

LA NAZIONALIZZAZIONE

Consiste nel passaggio alla gestione statale di attività economiche appartenenti a privati. Le aziende, precedentemente di proprietà di privati, vengono espropriate (dietro indennizzo) ed attribuite ad **enti pubblici economici di scopo**.

La nazionalizzazione in genere viene decisa per quelle aziende che producono servizi pubblici essenziali, quali: le ferrovie, la produzione e la distribuzione del gas, dell'acqua e della elettricità, il sistema autostradale ecc.

Storicamente in Italia la nazionalizzazione ha riguardato proprio questi settori: le ferrovie, (nel 1905), la produzione e distribuzione dell'energia elettrica (nel 1962).

In materia la Costituzione consente di "*riservare originariamente allo Stato o ad altri enti pubblici determinate categorie di imprese che si riferiscono a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale*" (articolo 43 Cost.).

Art. 41 Cost. - L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Art. 42 Cost. - La proprietà è pubblica o privata. I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati.

La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti.

La proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale.

La legge stabilisce le norme ed i limiti della successione legittima e testamentaria e i diritti dello Stato sulle eredità.

Art. 43 Cost. - A fini di utilità generale la legge può riservare originariamente o trasferire, mediante espropriazione e salvo indennizzo, allo Stato, ad enti pubblici o a comunità di lavoratori o di utenti determinate imprese o categorie di imprese, che si riferiscano a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale.